Volo Wizz Air per Atene, il Boeing decolla a due secondi dal disastro: svelato lâ??errore dei piloti a Luton

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Disastro aereo sfiorato per un volo charter Wizz Air diretto ad Atene e in partenza dallâ??aeroporto di Luton, vicino Londra, per un errore nelle procedure di decollo. A ricostruire lâ??episodio, che risale lo scorso aprile, Ã¨ lâ??Air Accidents Investigation Branch (AAIB), lâ??ente britannico che indaga sugli incidenti aerei, che il 9 luglio ha pubblicato un bollettino sullâ??accaduto.

A bordo del Boeing 737 Max câ??erano 168 persone: 162 passeggeri, quattro assistenti di volo e due piloti. Secondo gli investigatori, il velivolo â??Ã¨ sfuggito al disastro per soli due secondiâ?• a causa di un errore nelle procedure di impostazione dei dati di decollo nel computer di bordo.

Il problema ha riguardato le cosiddette â??V speedsâ??, le velocitÃ di riferimento che i piloti devono calcolare e inserire prima della partenza per determinare il momento corretto del distacco da terra. Un errore in questi parametri puÃ² modificare le prestazioni necessarie dellâ??aereo durante una fase critica come il decollo.

Lâ??episodio Ã¨ iniziato quando la torre di controllo di Luton ha proposto allâ??equipaggio una partenza da un punto intermedio della pista, una procedura conosciuta come â??intersection departureâ?•, utilizzata per ridurre i tempi di rullaggio quando la lunghezza disponibile Ã¨ sufficiente.

In caso di decollo da una posizione avanzata, perÃ², Ã¨ necessario ricalcolare con precisione i parametri e adeguare la spinta dei motori allo spazio di pista effettivamente disponibile. Secondo il rapporto dellâ??AAIB, i piloti ritenevano di aver aggiornato correttamente le V speeds nel Flight Management Computer, ma i dati non risultavano inseriti in modo corretto.

La conseguenza Ã¨ stata una potenza dei motori inferiore a quella necessaria, una corsa di decollo piÃ¹ lunga e una salita iniziale piÃ¹ bassa rispetto agli standard previsti. Dallâ??analisi dei dati, compresi quelli di tracciamento del volo, Ã¨ emerso che il Boeing si Ã¨ staccato da terra con appena 162 metri di pista residua, a una velocitÃ di circa 168 chilometri orari.

Lâ??aereo ha lasciato il suolo soltanto due secondi prima della fine della pista. Nel momento in cui ha superato il margine finale dello scalo, il velivolo si trovava a circa 4 metri di altezza, contro gli 11 metri considerati il margine minimo di sicurezza per garantire il superamento degli eventuali ostacoli.

Le immagini delle telecamere di sorveglianza dellâ??aeroporto hanno mostrato il Boeing in una fase di salita estremamente bassa, quasi nascosto dalla linea degli hangar e degli altri velivoli parcheggiati.

Nel rapporto, lâ??AAIB ha evidenziato la gravitÃ dello scenario sottolineando che, in caso di una perdita di potenza durante la fase di decollo, lâ??aereo avrebbe potuto non riuscire nÃ© a fermarsi entro lo spazio disponibile nÃ© a superare gli ostacoli presenti oltre la pista.

Dopo lâ??accaduto, sono state avviate revisioni delle procedure operative per rafforzare i controlli sui decolli da piste ridotte. Wizz Air ha ribadito che la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi rappresenta la propria prioritÃ e ha collaborato con il vettore incaricato di operare il volo.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 13, 2026
Autore
redazione